

ATTIVITA' SOCIALI

E' quasi ora di iniziare con l'attività vera e propria.

Dopo l'assemblea sociale dove si è parlato dell'attività svolta e di quella che si andrà a svolgere, dopo il pranzo che ha permesso di riunirsi tutti insieme, ora inizia l'attività organizzativa.

A mio parere ritengo sia questa l'attività più importante di un Circolo, dove si può veramente verificare quanto questo sia attivo e funzionale.

Si inizia con Maggio (da Giovedì 18 a Domenica 21), dove presso il Polo Fieristico, si terrà la mostra sui Parchi, in cui il Circolo sarà presente con una propria esposizione a tema. Non è ancora stato definito il contenuto dell'esposizione che si andrà a svolgere in quanto siamo in attesa di sapere lo spazio che andremo ad occupare.

Le altre esposizioni che andremo ad organizzare ricalcheranno in modo pressoché analogo quelle effettuate lo scorso anno: ad Agosto a Rasura per la Sagra del Mirtillo, a Ottobre in occasione della mostra dei Prodotti della Montagna Lombarda, a Novembre ad Ardenno in occasione della Fiera.

Tutti i soci che fossero intenzionati a partecipare con proprie raccolte o volessero intervenire ad organizzare possono comunicarlo a uno dei consiglieri del Circolo. Ricordiamo che più si è, migliori ore è l'attività che si va ad effettuare.

A fine Marzo si è inoltre iniziato a preparare il libretto per il decennale del Circolo.

Il libro raccoglierà tutti i momenti più significativi del Circolo in questi primi dieci anni di vita, dalle mostre realizzate alle cartoline e ai timbri.

Vorremmo con questo libro lasciare un segno dell'impegno che il Circolo ha fino ad ora sviluppato, con attività che non si sono fermate al solo "volgare" collezionismo (spiegazione di volgare: quello di recuperare il francobollo all'ufficio postale, inserirlo nel raccoglitore e infilare quest'ultimo in uno scaffale fino alla prossima emissione) ma hanno avuto una valenza culturale locale non indifferente.

Due esempi che mi vengono immediatamente in mente sono la mostra di cartoline di Morbegno e la mostra sui rifugi e bivacchi della Comunità Montana di Morbegno, ma tante altre sono state le attività e numerosi i soci che vi hanno partecipato.

INFORMAZIONI & AVVISI

Si ricorda a tutti i soci che effettuano il Servizio Novità, la possibilità di ritirare i fogli di aggiornamento King Marini nei giorni di apertura del Circolo dal responsabile Sig. Rovedatti.

Ricordiamo ai soci che non si fossero ancora tesserati per l'anno 2000 di effettuare il rinnovo, durante i giorni di riunione.

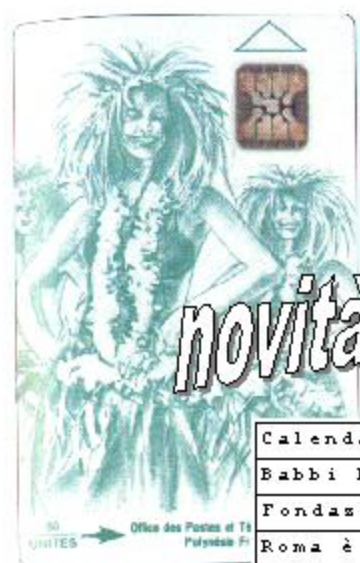
CALENDARIO RIUNIONI

APRILE	14	VENERDI'	RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA'	20.30 - 22.00
	30	DOMENICA	RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA'	09.30 - 12.00
MAGGIO	11	GIOVEDI'	RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA'	20.30 - 22.00
	21	DOMENICA	RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA'	09.30 - 12.00
GIUGNO	1	GIOVEDI'	RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA'	20.30 - 22.00
	11	DOMENICA	RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA'	09.30 - 12.00

ATTENZIONE! Dal mese di Maggio si torna nuovamente alla riunione al Giovedì invece che al Venerdì sera.

emissioni 2000 - francobolli Italia

Data	Soggetto	Valore
15/04/00	Unione Ciclistica Internazionale , centenario	L. 1.500
14/04/00	Turismo : Franciacorta , Foresta fossile di Dunarobba (Terni) Isola Bella di Taormina (Messina) , Ercolano (Napoli)	L. 800 X 4
19/04/00	I Piccoli Gruppi Sacri di Caltanissetta	L. 800
04/05/00	Due mila : la natura e la città	L. 800 X 2
06/05/00	Niccolò Piccinni , bicentenario della morte	L. 4.000
09/05/00	Europa 2000	L. 800
09/05/00	Museo Storico del Ministero delle Comunicazioni	L. 800
20/05/00	Squadra Campione d'Italia di calcio	L. 800
09/06/00	Luca della Robbia , 6° centenario della nascita	L. 800
17/06/00	Roma "Capitale agroalimentare mondiale delle Nazioni Unite"	L. 1.000
04/02/00	Francobolli celebrativi dell'Avvento dell'anno duemila : le generazioni e lo spazio	L. 800 X 2
07/07/00	Concorso Internazionale "Come vedi il futuro" , riservato agli studenti	L. 1.000
08/07/00	Campionati mondiali di tiro con l'arco : tiro di campagna	L. 1.500
31/07/00	Campionati del mondo juniores di ciclismo su pista	L. 800
08/08/00	Carlo Crivelli , 5° centenario della morte	L. 800
26/08/00	18° Congresso della Transplantation Society	L. 1.000
04/09/00	Due mila : la guerra e la pace	L. 800 X 2
15/09/00	Giocchi Olimpici : Sidney 2000	L. 800 - L. 1.000
30/09/00	Antonio Salieri , 250° anniversario della nascita	L. 4.800
02/10/00	Giocchi paraolimpici	L. 1.500
18/10/00	Il volontariato italiano	L. 800
26/10/00	Accademia Roveretana degli Agiati , 250° anniversario	L. 800
03/11/00	Benvenuto Cellini , 5° centenario della nascita	L. 1.200
04/11/00	Due mila : la meditazione e l'espressione	L. 800 X 2
06/11/00	Scuole e Università : Università di Camerino , Università della Calabria , Cosenza	L. 800 - L. 1.000
06/11/00	Natale	L. 800 - L. 1.000
	Giornata della Filatelia	L. 800



novità 2000 - carte telefoniche Italia

Soggetto	Ente	Valore	Tiratura
Calendario 2000	Telecom	L. 5.000	1.000.000
Babbo Natale	Telecom	L. 5.000	1.000.000
Fondazione Fellini	Telecom	L. 5.000	1.000.000
Roma è : Un Americano a Roma	Telecom	L. 5.000	410.000
Intercoop Andria	Telecom	L. 5.000	175.000
Intercoop Taranto	Telecom	L. 5.000	175.000
Intercoop Surbo - Lecce	Telecom	L. 5.000	175.000
L'Asinara	Telecom	L. 10.000	340.000
Abruzzo : Santuario San Gabriele	Telecom	L. 10.000	285.000
Porta Santa	Telecom	L. 10.000	1.000.000

L'importanza della Nonna

(da Cronaca Filatelica Speciale 4)

Molto del materiale che ho elencato (... accessori filatelici, postali ...) non compare normalmente nelle vetrine dei commercianti di francobolli, e solo di rado figura in aste filateliche. E non è neppure facile, come una volta, capitare dal vecchio rigattiere e trovare negli scatoloni, insieme a tante cianfrusaglie, anche buste e fatture di vecchi archivi, tessere e carte d'identità con francobolli a convalida, documenti di stato civile con marche municipali anche miste a francobolli correnti, vecchi albumini e tante cose di cui sopra. Oggi è tutto più difficile e soprattutto più caro. Il raccoglitore è sempre più specializzato ed esperto sia nella scelta che nella valutazione, ma anche il venditore spesso non scherza in quanto a competenza specifica, e nasce così la discussione sull'effettiva rarità o meno del pezzo, e su quale sia il suo giusto prezzo.

Certe mode poi non vengono più coltivate come un tempo e perdono di valore commerciale, mentre altre nascono su oggetti nuovi, alcuni con fortuna, altri semplicemente pompati da chi ne ha interesse per poi essere abbandonati una volta fatto il colpo, con comprensibile sconcerto del raccoglitore.

La cucina dei pezzi più interessanti e godibili resta sempre la norma, o la zia, o la vecchia amica di casa che ti lascia rovistare nei suoi ricordi; è di lì che saltano fuori le cose più inaspettate, divertenti, curiose.

Anche c'è chi è lì pronto a spiegarti che cos'è, di quand'è, a che cosa serviva... Per questo non spazientire mai una nonna, una vecchia zia o le loro amiche. Anzi coltivatele: sono una manna per il raccoglitore, anche solo a livello d'informazione. Grazie a loro possiamo salvare e valorizzare un patrimonio di piccole cose dal sapore vero, una storia minuta, quotidiana, e proprio per questo ricchissima di spunti di costume. Non demordete, ma informatevi, chiedete e richiedete alla persona che repute terreno fertile.

Auguri!



Ti piace controllare a fondo tutti i tuoi pezzi verificarne il minimo particolare, indagare sul loro passato, scoprire quali relazioni hanno avuto con... la storia.

Ma che collezionista sei?

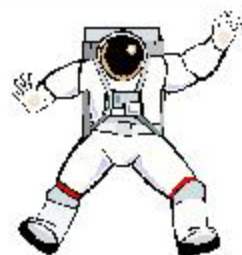


La tua collezione non si ferma alla raccolta di pezzi, ma per informarti ti circondi di cumuli di cataloghi libri specializzati, muraglie di volumi giornali, riviste che ti riempiono la casa. E in mezzo a loro disperso sta il raccoglitore della tua collezione.



Alla perenne ricerca di un pezzo mancante a cui dai la caccia da molto, molto tempo.

Dopo anni, mesi e giorni di ricerche finalmente lo trovi. Bellissimo, quasi non sembra il pezzo che cercavi da tanto che è perfetto. Scoprirai poi da catalogo che è falso...



La tua collezione è ormai completa. Imperterrito però ti poni alla scoperta di altri pezzi da raccogliere. Niente ti può fermare e non ci sono limiti alla tua ricerca.

MONETE MEDIEVALI ITALIANE

Tra gli ultimi arrivi nella biblioteca sociale è da segnalare il libro-catalogo "Monete e Zecche Medievali Italiane dal Sec. VIII al Sec. XV" di Elio Biaggi.

Il volume racconta tutte le zecche italiane medievali, dalle più piccole alle più grandi, proponendo le figure o le immagini delle monete coniate (inserendo ove possibile descrizione per una migliore ricerca) e il loro valore.

Andiamo all'ora a visionare le zecche a noi più vicine (ed è molto probabile che le monete coniate in questi luoghi siano anche circolate nelle nostre zone):

- ❖ **BERGAMO** – Della zecca di Bergamo, è parere concorde che abbiamo lasciato testimonianze già i Longobardi nel periodo 756 – 773, nei tremissi aurei del tipo "stellato". Sicuramente fu attiva sotto i Carolingi per Carlo Magno sino al 781, anno in cui cessò la sua attività. Per successive notizie circa l'operosità della zecca bergamasca, si deve attendere fino al 1156, quando Federico Barbarossa, con diploma datato 17 giugno di quell'anno, con altre regalie, concedeva il diritto di battere moneta a Gerardo Vescovo di Bergamo, di nazionalità tedesca e suo fedelissimo. Ma per cause storico – economiche, la concessione imperiale rimase però unicamente simbolica. La produttività della zecca di Bergamo si affermò con la politica di Federico II di Svevia, e le prime monete furono emesse a partire dal dicembre del 1236. La sua attività si protrasse sino verso la fine del 1302. Tutta la tipologia emessa dalla zecca di Bergamo nel periodo Comunale è improntata ad una sola tematica: al D il busto laureato dell'imperatore; al R un edificio cupolato e turrito. Di ogni tipo esistono numerose varianti, particolarmente al R dove l'edificio appare con facciata diversamente caspidata, da uno o più archi e fra due torri, il tutto su quattro arcate sorgenti da terreno roccioso, che ben ostentano la veduta idealizzata della città medievale.



- ❖ **COMO** – La Zecca di Como fu aperta a seguito del privilegio avuto nel 1178 da Federico I di Svevia, di battere moneta avente: "*Formam nostram pariter cum nomine nostro*". L'officina monetaria comasca, da tale periodo emise moneta a nome dei vari sovrani e autorità, salvo alcuni intervalli, fino agli ultimi anni del XV secolo.
- ❖ **GRAVEDONA** – A seguito della pace di Costanza, nel 1185 probabilmente Gravedona ricevette da Federico I di Svevia (o si credette al pari degli altri Comuni firmatari del trattato) il diritto di battere moneta. Dal 1185 al 1195 è attribuita la battitura di denari imperiali scodellati, che riportano il nome di Gravedona a quello di Federico; in quanto dopo il 1195 a seguito di aver inviato i suoi deputati a Borgo San Dusino per il rinnovo della Lega Lombarda, l'anno seguente 1196, Gravedona perse per sempre l'indipendenza e fu sottomessa a Como.
- ❖ **MERANO** – L'origine dell'attività della zecca di Merano è controversa. Ufficialmente i conti di Tirolo ottennero tale diritto dall'imperatore Rodolfo d'Augusto, che concesse il privilegio con diploma del 1274, quando essi già però lo esercitavano, forse arbitrariamente, sfruttando il periodo anarchico dell'interregno dal 1254 al 1272, e dopo il quale appunto, Rodolfo d'Asburgo appena salito al trono concesse a Mainardo II il diritto di zecca come sanzione di fatto già compiuto. Tale è il parere più condiviso, del numismatico Quintilio Perini, il quale si differenzia però da quello dei predecessori: Benedetto Giovandli e Josef Bergmann, che propendevano per un periodo precedente al 1258, anno in cui è ormai consuetudine assegnare la prima moneta per la zecca di Merano: il grosso aquilino anonimo, dei conti di Tirolo, attribuendolo ai fratelli Mainardo II e Alberto II. La zecca di Merano fu attiva per i conti di Tirolo, con alcuni brevi periodi di interruzione, fino al 1480, dopodiché non risultano più monete battute da questa zecca.

